

Seconda lettera ai Corinzi – Capitolo 6 (2Cor 6,1-18)

Capitolo 6

Ecco ora il giorno della salvezza!

¹ Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. ²Egli dice infatti:

*Al momento favorevole ti ho esaudito
e nel giorno della salvezza ti ho soccorso.*

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Le prove subite da Paolo

³Da parte nostra non diamo motivo di scandalo a nessuno, perché non venga criticato il nostro ministero; ⁴ma in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio con molta fermezza: nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce, ⁵nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni; ⁶con purezza, con sapienza, con magnanimità, con benevolenza, con spirito di santità, con amore sincero, ⁷con parola di verità, con potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra; ⁸nella gloria e nel disonore, nella cattiva e nella buona fama; come impostori, eppure siamo veritieri; ⁹come sconosciuti, eppure notissimi; come moribondi, e invece viviamo; come puniti, ma non uccisi; ¹⁰come afflitti, ma sempre lieti; come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto!

¹¹La nostra bocca vi ha parlato francamente, Corinzi; il nostro cuore si è tutto aperto per voi. ¹²In noi certo non siete allo stretto; è nei vostri cuori che siete allo stretto. ¹³Io parlo come a figli: rendeteci il contraccambio, apritevi anche voi!

O Dio o gli idoli

¹⁴Non lasciatevi legare al giogo estraneo dei non credenti. Quale rapporto infatti può esservi fra giustizia e iniquità, o quale comunione fra luce e tenebre? ¹⁵Quale intesa fra Cristo e Bèliar, o quale collaborazione fra credente e non credente? ¹⁶Quale accordo fra tempio di Dio e idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto:

*Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò
e sarò il loro Dio,
ed essi saranno il mio popolo.*

¹⁷Perciduscite di mezzo a loro
e separatevi, dice il Signore,
non toccate nulla d'impuro.

E io vi accoglierò

¹⁸esarò per voi un padre
e voi sarete per me figli e figlie,
dice il Signore onnipotente.